



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI, DELLA LOGISTICA E GLI AFFARI GENERALI

**IL DIRETTORE GENERALE
DELLA DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI,
DELLA LOGISTICA E GLI AFFARI GENERALI**

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"* e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e ss.mm.ii.;

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante *"Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato"* e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 e ss.mm.ii., relativo alla semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

VISTO la legge 3 aprile 1997, n. 94 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 34 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, Legge di Contabilità e Finanza pubblica, come sostituito dall'art. 3 del Decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante il riordino della disciplina per la gestione ed il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'art. 42, comma 1 della medesima legge n. 196/2009, a sua volta integrato e corretto dall'art. 1 del Decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 con la quale il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale del Bilancio, ha fornito indicazioni riguardo alla predisposizione del piano finanziario dei pagamenti (c.d. cronoprogramma);

VISTE le circolari del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato rispettivamente la n. 34 del 13 dicembre 2018 e la n. 2 dell'8 febbraio 2019 con le quali sono state fornite indicazioni operative in materia di impegni pluriennali ad esigibilità (IPE);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103 recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, così come modificato e integrato dal DPCM 30 settembre 2020 n. 161, pubblicato sulla G.U. serie generale n. 306 del 10 dicembre 2020 e dal DPCM 22 giugno 2022 n. 100, pubblicato nella G.U. serie generale n. 173 del 26 luglio 2022;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 settembre 2021 *"Individuazione e attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'economia e delle finanze"*, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 266 del 8 novembre 2021;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante, tra l'altro, la riforma di controlli di regolarità amministrativa e contabile e ss.mm.ii;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante disposizioni per la formazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e del bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025 (Legge di bilancio 2023);

VISTO il Decreto Ministeriale 30 dicembre 2022, concernente "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025";

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19 settembre 2022 e del 6 dicembre 2022, che hanno definito il quadro dei capitoli/piani gestionali affidati in via continuativa al Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi in gestione unificata;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione, firmata dal Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 17 febbraio 2023, con cui, ai sensi degli articoli 4 e 14 del Decreto Legislativo 165/2001, sono stati assegnati ad ogni Unità organizzativa di primo livello (Centro di responsabilità amministrativa – CRA), unitamente alle risorse finanziarie, i risultati da realizzare nell'anno 2023;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento in data 28 febbraio 2023, n. 32626, con il quale le risorse di cui alla Tab. n. 2 di pertinenza del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'anno finanziario 2023, vengono affidate in gestione ai Dirigenti Generali del Dipartimento - secondo la ripartizione indicata nell'elenco allo stesso allegato;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 agosto 2020, registrato alla corte dei conti il 15 settembre 2020, registrazione n. 1058, con cui alla dott.ssa Susanna LA CECILIA, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato conferito l'incarico di Direttore generale della Direzione per la razionalizzazione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali, nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi, per la durata di tre anni a decorrere dal 19 luglio 2020;

VISTA la Direttiva del Direttore Generale della D.R.I.A.L.A.G. n. 156716 del 20 dicembre 2022 sulla programmazione degli interventi e delle attività per l'esercizio finanziario 2023, che ha stabilito i criteri operativi della attività di programmazione e le linee guida esecutive alle quali gli Uffici dovranno attenersi nella gestione delle risorse assegnategli;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 Aprile 2013 n. 55 e ss.mm.ii, con il quale è stato adottato il regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle Amministrazioni Pubbliche ai sensi dell'art.1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007 n. 244;

VISTO il Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 230 *"Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 2006/117/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti, 2009/71/Euratom in materia di sicurezza nucleare degli impianti nucleari e 2011/70/Euratom in materia di gestione sicura del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi derivanti da attività civili"*, e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 101/2020 in materia di *"Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordina della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117"* e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.1 D.M. 24 ottobre 2014, pubblicato nella G.U. n. 268 del 18 novembre 2014, l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) è un organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale che

attraverso lo svolgimento delle funzioni di ricerca, controllo, consulenza, regolazione e formazione persegue la tutela della salute pubblica;

CONSIDERATO che l'I.S.S., nell'ambito delle attività del Centro Nazionale per la Protezione dalle Radiazioni e Fisica Computazionale - Piano Nazionale Radon ha sviluppato specifiche e innovative tecniche di monitoraggio della concentrazione di radon adatte per grandi edifici ad uso lavorativo nonché metodologie per la valutazione dei rischi per la salute connessi all'esposizione al radon;

CONSIDERATO altresì che, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del succitato Statuto D.M. del 24 ottobre 2014, l'I.S.S. per l'espletamento delle proprie funzioni e di ogni attività connessa, può stipulare convenzioni, accordi e contratti con soggetti pubblici o privati, nazionali o internazionali;

VISTO l'Accordo di ricerca stipulato in data 29 ottobre 2014 tra I.S.S. ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), finalizzato alla ricerca delle migliori soluzioni per la riduzione della concentrazione di radon nei locali della sede del MEF di Via XX Settembre, n. 97, approvato e reso esecutivo con Determina del Capo Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi in data 10 novembre 2014;

VISTO il successivo Atto Integrativo dell'Accordo, relativo alla realizzazione di un progetto di ricerca finalizzato alla esecuzione di azioni di risanamento da inquinamento radon presso la sede del MEF di Via XX Settembre, n. 97, stipulato in data 29 dicembre 2015, approvato e reso esecutivo con Determina del Capo Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi datata 15 febbraio 2016;

VISTA la *"Proposta di proroga dell'Accordo di ricerca tra ISS e MEF e di ulteriori attività sulla protezione dal radon ai sensi della normativa vigente"* del 6 ottobre 2022, con la quale si sottoponeva all'attenzione della scrivente Direzione una estensione del monitoraggio della concentrazione di radon alle sedi distaccate del MEF di Roma di via dei Normanni, via Boncompagni, Piazza Dalmazia e agli archivi interdipartimentali di Fiano Romano e di Monterotondo;

VISTA la necessità di disciplinare la collaborazione tra ISS e MEF in merito al monitoraggio della concentrazione di radon e alla valutazione dei rischi sanitari connessi, ai sensi di quanto richiesto dal D.Lgs. 101/2020, art. 16 comma 1 e art. 17 comma 1, nei locali delle sedi del MEF di Roma sopra elencate (sede di Via dei Normanni 5/ Labicana 123, di Via Boncompagni, di Piazza Dalmazia, Archivi Interdipartimentali di Fiano Romano 1 e 2 e di Monterotondo), nonché, nella nuova sede del MEF di Largo di Santa Susanna n. 13;

VISTO che l'attività di monitoraggio *"richiederà un tempo complessivo di 24 mesi, comprendenti la preparazione, il posizionamento e ritiro dei dosimetri passivi e dei monitor attivi, lo sviluppo chimico dei rivelatori passivi e il relativo conteggio delle tracce, il reporting dei risultati dei dosimetri passivi e dei monitor attivi e, infine, l'analisi dei dati, comprendente la valutazione dei rischi sanitari connessi."*

VISTO l'Accordo di ricerca tra l'Istituto Superiore di Sanità ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sottoscritto rispettivamente dal Presidente dell'ISS, prof. Silvio Brusaferrò e dalla dott.ssa Elena Luciano, Dirigente dell'ufficio V della Direzione per la Razionalizzazione della Gestione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e degli Affari Generali, stipulato in data 21 giugno 2023, per la durata massima di mesi 24 (ventiquattro) finalizzato a disciplinare la collaborazione tra ISS e MEF in merito al monitoraggio della concentrazione di radon e alla valutazione dei rischi sanitari connessi, ai sensi di quanto richiesto dal D.Lgs. 101/2020, art. 16 comma 1 e art. 17 comma 1, nei locali delle sedi del MEF di Roma di via Normanni 5/ Labicana 123, di Via Boncompagni 30, di Piazza Dalmazia 1, di Largo di Santa Susanna n. 13 e dei tre archivi interdipartimentali situati a Monterotondo (Via Pacinotti n. 16) e Fiano Romano (Via del Progresso snc e Via dell'Agricoltura n. 8).

VISTO, altresì, l'art. 5 dell'Accordo, il quale individua come responsabili scientifici chiamati a coordinare le attività di ricerca e monitoraggio, il dott. Francesco Bochicchio e l'Ing. Christian Di Carlo per l'ISS, rispettivamente Direttore e ricercatore del Centro Nazionale Protezione dalle Radiazioni e Fisica Computazionale, e l'Arch. Gianluca Canofeni Dirigente dell'Ufficio X – DRIALAG del MEF.

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto all'art. 6 dell'Accordo, per lo svolgimento delle attività in esso previste, l'ISS riceverà dal MEF un contributo di € 160.000 (centosessantamila) con le seguenti modalità:

- il 20%, pari ad € 32.000 (trentaduemila), dopo l'avvenuta registrazione del provvedimento di approvazione del presente Accordo da parte degli organi di controllo;
- il 50%, pari ad € 80.000 (ottantamila), dietro presentazione da parte dell'ISS di una relazione delle attività svolte nel primo anno;
- il 30% come rateo finale, pari ad € 48.000 (quarantottomila), dietro presentazione da parte dell'ISS della relazione finale delle attività svolte.

CONSIDERATO, inoltre, che il contributo sopra specificato è omnicomprensivo, comprendendo anche i costi indiretti connessi alle risorse umane e gestionali messe a disposizione dall'ISS ed utilizzate per lo svolgimento delle attività di ricerca di cui trattasi;

CONSIDERATO, altresì, che il predetto Accordo ha ad oggetto attività di ricerca scientifica svolta dall'ISS per la tutela della salute pubblica, dunque l'importo oggetto di contributo non è assoggettabile ad IVA, ai sensi del combinato disposto degli artt. 1, 4 e 10 del DPR 633/1972 e ss.mm.ii;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sui seguenti capitoli/piani gestionali: 1248/06, 1268/14, 2643/09 e 3518 /13, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze per gli esercizi finanziari 2023-2024-2025;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della spesa per l'attività di ricerca scientifica svolta dal ISS in merito al monitoraggio della concentrazione di radon e alla valutazione dei rischi sanitari connessi per le sedi del MEF di Roma di via Normanni 5/ Labicana 123, di Via Boncompagni 30, di Piazza Dalmazia 1, di Largo di Santa Susanna n. 13 e dei tre archivi interdipartimentali situati a Monterotondo (Via Pacinotti n. 16) e Fiano Romano (Via del Progresso snc e Via dell'Agricoltura n. 8) e all'assunzione del relativo impegno di spesa per complessivi **€ 160.000 (centosessantamila IVA esente)**, con imputazione agli esercizi finanziari dal 2023 al 2025 sui capitoli di spesa e secondo gli importi indicati nella seguente ripartizione:

CAP-PG	2023	2024	2025
1248-06	15.510,40	38.776,00	23.265,60
2643-09	7.955,20	19.888,00	11.932,80
3518-13	6.390,40	15.976,00	9.585,60
1268-14	2.144,00	5.360,00	3.216,00
Importo totale	32.000,00	80.000,00	48.000,00

CONSIDERATO che si è provveduto alla predisposizione del piano finanziario dei pagamenti (c.d. cronoprogramma), mediante l'inserimento dei dati sul sistema SICOGE;

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate

D E C R E T A

1. È approvato l'Accordo di ricerca tra l'Istituto Superiore di Sanità ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sottoscritto rispettivamente dal Presidente dell'ISS, prof. Silvio Brusaferrò e dalla dott.ssa Elena Luciano, Dirigente dell'ufficio V della Direzione per la Razionalizzazione della Gestione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e degli Affari Generali, stipulato in data 21 giugno 2023, per la durata massima di mesi 24 (ventiquattro) finalizzato a disciplinare la collaborazione tra ISS e MEF in merito al monitoraggio della

concentrazione di radon e alla valutazione dei rischi sanitari connessi, ai sensi di quanto richiesto dal D.Lgs. 101/2020, art. 16 comma 1 e art. 17 comma 1, nei locali delle sedi del MEF di Roma di via Normanni 5/ Labicana 123, di Via Boncompagni 30, di Piazza Dalmazia 1, di Largo di Santa Susanna n. 13 e dei tre archivi interdipartimentali situati a Monterotondo (Via Pacinotti n. 16) e Fiano Romano (Via del Progresso snc e Via dell'Agricoltura n. 8).

2. È approvata la spesa e si assume l'impegno di spesa per complessivi € 160.000,00 (Iva esente) per l'attività di monitoraggio della concentrazione di radon e alla valutazione dei rischi sanitari connessi, ai sensi di quanto richiesto dal D.Lgs. 101/2020, art. 16 comma 1 e art. 17 comma 1, nei locali delle sedi del MEF di Roma di via Normanni 5/ Labicana 123, di Via Boncompagni 30, di Piazza Dalmazia 1, di Largo di Santa Susanna n. 13 e dei tre archivi interdipartimentali situati a Monterotondo (Via Pacinotti n. 16) e Fiano Romano (Via del Progresso snc e Via dell'Agricoltura n. 8), a favore dell'Istituto Superiore di Sanità con sede legale in Roma, Viale Regina Elena, 299 CF 80211730587 e P. IVA 03657731000, con imputazione, in base all'esigibilità, sui capitoli e gli esercizi finanziari riportati nel prospetto seguente:

CAP-PG	2023	2024	2025
1248-06	15.510,40	38.776,00	23.265,60
2643-09	7.955,20	19.888,00	11.932,80
3518-13	6.390,40	15.976,00	9.585,60
1268-14	2.144,00	5.360,00	3.216,00
Importo totale	32.000,00	80.000,00	48.000,00

3. Di disporre che, al fine di garantire il rispetto del principio di trasparenza in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii, il presente atto sia pubblicato e aggiornato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio per gli adempimenti di competenza.

Firmatario1